



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



anno XII - n° 543 (10/2022)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

• dal 6 al 12 marzo 2022 • 1ª SETTIMANA di QUARESIMA •



☆ 1ª DOMENICA di QUARESIMA - 6 marzo

Luca 4,1-13

Il diavolo gli disse: “Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me, tutto sarà tuo”. Gesù gli rispose: “Sta scritto: Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai” (v.5-8).

Anche per te l'egoismo e l'orgoglio e l'ignoranza che ti portano ad essere mediocre e superficiale, sono i trabocchetti con cui ti fai male e puoi distruggere la tua vita. Il demonio tenta Gesù che lo rimanda via. Tu non hai nemmeno bisogno dell'opera del demonio, perché basti tu stesso per realizzare in te un vero e meraviglioso figlio di Dio. Eppure non esiste altra strada che quella che ti indica Gesù per realizzare te stesso ed invece di essere padrone della terra, puoi diventare padrone della felicità eterna ed erede del Regno di tuo Padre Dio.

PREGHIERA

Signore nostro Dio, ascolta la voce della Chiesa che t'invoca nel deserto del mondo: e stendi la tua mano, perché nutriti con il pane della tua parola e fortificati dal tuo Spirito, vinciamo con il digiuno e la preghiera le continue seduzioni del maligno.



PERDONO, PENTIMENTO, CONVERSIONE

Itinerario di meditazione e preghiera per la Quaresima

• LUNEDÌ 7 MARZO • ss. Perpetua e Felicità •

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (25,37-40)

Allora i giusti risponderanno al Figlio dell'uomo: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”.

Quando perdoniamo una persona, la memoria di quella ferita può rimanere a lungo con noi, anche tutta la vita. Talvolta portiamo questa memoria nel nostro corpo come un segno visibile. Il perdono cambia però la maniera in cui ricordiamo; trasforma la maledizione in benedizione. Quando perdono i miei genitori per il loro divorzio, i miei figli per la loro mancanza di attenzione, i miei amici per la loro infedeltà nelle crisi, i miei medici per i loro cattivi consigli, non devo più sentirmi la vittima di eventi che non ho potuto dominare. Il perdono mi consente di fare appello alla mia stessa forza e di non lasciare che questi eventi mi distruggano; li fa diventare eventi che approfondiscono la saggezza del mio cuore. Il perdono guarisce veramente il ricordo.

Henry J. M. Nouwen

• MARTEDÌ 8 MARZO • s. Giovanni di Dio •

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (6,7-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che glielo chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male”.

Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. Colui che ci ha invitato a perdonare “settanta volte sette” (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!

papa Francesco

• MERCOLEDÌ 9 MARZO • s. Francesca Romana •

DAL VANGELO SECONDO LUCA (11,29-30)

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: “Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione”.

Il mondo degli uomini potrà diventare “sempre più umano”, solo quando in tutti i rapporti reciproci, che plasmano il suo volto morale, introdurremo il momento del perdono, così essenziale per il Vangelo. Il perdono attesta che nel mondo è presente l'amore più potente del peccato. Il perdono è, inoltre, la fondamentale condizione della riconciliazione, non soltanto nel rapporto di Dio con l'uomo, ma anche nelle reciproche relazioni tra gli uomini. Un mondo da cui si eliminasse il perdono sarebbe soltanto un

mondo di giustizia fredda e irrispettosa, nel nome della quale ognuno rivendicherebbe i propri diritti nei confronti dell'altro; così gli egoismi di vario genere sonnecchianti nell'uomo potrebbero trasformare la vita e la convivenza umana in un sistema di oppressione dei più deboli da parte dei più forti, oppure in un'arena di permanente lotta degli uni contro gli altri.

san Giovanni Paolo II

• GIOVEDÌ 10 MARZO •

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (7,7-11)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!"

Sappiamo quanto spesso si vuole compensare con un atto, con una parola corrispondente, l'offesa subita. Si sa come per diversità di carattere, o per nervosismo, o per altre cause, le mancanze di amore sono frequenti fra persone che vivono insieme. Ebbene, occorre ricordare che solo un atteggiamento di perdono, sempre rinnovato, può mantenere la pace e l'unità tra fratelli. Ci sarà sempre la tendenza a pensare ai difetti delle sorelle e dei fratelli, a ricordarsi del loro passato, a volerli diversi da come sono... occorre far l'abitudine e vederli con occhio nuovo e nuovi loro stessi, accettandoli sempre, subito e fino in fondo, anche se non si pentono. Non per nulla siamo alla sequela di Cristo che, sulla croce, ha chiesto perdono al Padre per coloro che gli avevano dato la morte, ed è risorto. Coraggio. Iniziamo una vita così, che ci assicura una pace mai provata e tanta gioia sconosciuta.

Chiara Lubich

• VENERDÌ 11 MARZO •

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,21-24)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Avete che fu detto agli antichi: "Non ucciderai"; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinèdrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono".

Dimenticare le devastazioni del peccato, dirai, nessuno lo può; resta il rimorso, tenace, lancinante. Se la tua immaginazione ti presenta l'immagine distruttrice del passato, sappi che Dio non ne tiene conto. L'hai capito? Per vivere il Cristo in mezzo agli altri, uno dei rischi più grandi è il perdono. Perdonare e di nuovo perdonare, ecco ciò che cancella il passato e immerge nell'istante presente. Portatore del nome di Cristo, cristiano, per te ogni istante può diventare pienezza... Non si perdona per interesse, perché l'altro cambi. Sarebbe un calcolo miserabile che non ha nulla da spartire con la gratuità dell'amore. Si perdona a causa del Cristo.

Roger Schutz

• SABATO 12 MARZO •

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,43-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo" e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli

del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti".

Cristo sottolinea con tanta insistenza la necessità di perdonare gli altri che a Pietro, il quale gli aveva chiesto quante volte avrebbe dovuto perdonare il prossimo, indicò la cifra simbolica di "settanta volte sette", volendo dire con questo che avrebbe dovuto saper perdonare a ciascuno ed ogni volta. È ovvio che una così generosa esigenza di perdonare non annulla le oggettive esigenze della giustizia. La giustizia propriamente intesa costituisce per così dire lo scopo del perdono. In nessun passo del messaggio evangelico il perdono, e neanche la misericordia come sua fonte, significano indulgenza verso il male, verso lo scandalo, verso il torto o l'oltraggio arrecato. In ogni caso, la riparazione del male e dello scandalo, il risarcimento del torto, la soddisfazione dell'oltraggio sono condizione del perdono.

san Giovanni Paolo II



QUARESIMA 2022

► CARITÀ

Durante la Quaresima vengono proposte alcune iniziative di solidarietà:

• **COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"**: è la colletta che, proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. *L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.*

• **SALVADANAIO per le OFFERTE dei BAMBINI e dei RAGAZZI**: ci prefiggiamo un'educazione alla solidarietà e al bene comune a partire da se stessi. I bambini e i ragazzi ritirino la scatola e a depositarvi le loro rinunce a favore dei poveri. *Va riportata il Giovedì Santo.*

• **RACCOLTA di GENERI alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersi per la pulizia della casa (non per la persona!) *presso gli altari della Madonna.*

► PREGHIERA

► **CELEBRAZIONI delle CENERI, inizio della Quaresima**: mercoledì 2 marzo, le Sante Messe sono alle **9.00** a Borghetto e alle **20.00** ad Abbazia. I bambini e i ragazzi sono attesi alla Liturgia pensata per loro alle 14.30 ad Abbazia o alle 16.00 a Borghetto. *Raccomandiamo agli adulti di partecipare ad una delle ss. Messe e di lasciare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di trovare posto nelle liturgie loro riservate.*

• **VIA CRUCIS**: da venerdì 11 marzo, nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. *Cerchiamo di recuperare la partecipazione a questo pio esercizio come occasione di riflessione e preghiera in questo tempo santo.*

• **ADORAZIONE EUCARISTICA personale**: ogni sabato di Quaresima, mezz'ora prima delle ss. Messe serali.

• **VESPRI FESTIVI**: ogni domenica, alle 14.30, a Borghetto.

► FORMAZIONE SPIRITUALE

• **DIGIUNO**: esiste l'obbligo morale e canonico del digiuno, che ha inizio con i 18 anni, nei giorni del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo. Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a vincere la mentalità non poco diffusa per la quale il cibo e i beni materiali sarebbero fonte unica e sicura di felicità e a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia a colmare la necessità del fratello: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).

• **ASTINENZA dalle CARNI:** la legge dell'astinenza che interessa i battezzati dal 14 anni in su, proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi". L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 e il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

●● EMERGENZA UCRAINA

La Diocesi di Treviso, attraverso la Caritas, in relazione all'Emergenza legata a quanto sta accadendo in Ucraina, offre ai parroci, alle parrocchie e alle realtà ecclesiali le seguenti indicazioni.

• È stata avviata una **raccolta fondi** da Caritas Italiana a beneficio di Caritas Ucraina e le Caritas dei paesi confinanti. È possibile fare la donazione diretta a Caritas Tarvisina attraverso bonifico bancario (**causale "Europa/Ucraina"**) tramite l'Iban:

**IT05 G 08399 12000 000000332325
intestato a Diocesi di Treviso – Caritas Tarvisina.**

Se si vuole avere la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali previste dalla legge si può fare la donazione al nostro braccio operativo Servitium Emiliani ONLUS: Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111. Intestato a Servitium Emiliani ONLUS, braccio operativo di Caritas Tarvisina.

• Al momento **non vengono effettuate** direttamente da Caritas raccolte di generi alimentari, coperte, farmaci o qualsiasi altro prodotto da inviare come aiuto umanitario. Non possiamo garantirne la consegna vista la situazione attuale.

• Qualora venisse adibito un **punto di primo arrivo, gestito da Caritas diocesana**, e ci fosse la necessità di volontari si possono segnalare disponibilità al seguente indirizzo di posta elettronica: accoglienza.migranti@diocesitreviso.it.

●● AVVISI & COMUNICAZIONI

▷ **INCONTRO GENITORI per gli ORATORI:** domenica 6 marzo, alle 15.00, ad Abbazia, sono invitati i genitori che vogliono rendersi disponibili a "pensare" un oratorio festivo per i bambini, ragazzi, ecc... Abbiamo a disposizione gli spazi dei Circoli NOI di Abbazia e Borghetto. Si vorrebbe pensare di aprirli nei fine settimana per favorire l'aggregazione di piccoli e grandi offrendo loro modalità "sane" per stare insieme (e non il semplice "sfogarsi"...). Per cui, chi vuole dare una mano è bene accetto!

▷ **DIRETTIVO SPORTING 88 asd:** è convocato lunedì 7 marzo, alle 20.45, in Corte Benedettina ad Abbazia Pisani.

▷ **CONSIGLIO PASTORALE:** è convocato mercoledì 9 marzo, alle 20.45, in Sala San Benedetto, ad Abbazia Pisani.

▷ **ITINERARIO per i GENITORI di preparazione al BATTESIMO del proprio figlio:** nelle domeniche 13 - 20 e 27 marzo, alle 15.00, ad Abbazia

Pisani. **Informazioni e iscrizioni** (ore pasti) presso Alberto e Majla (☎ 340 574 0294), Giovanni e Martina (☎ 328 704 9582).

▷ **CATECHESI 2ª ELEMENTARE:** prossimo appuntamento sabato 19 marzo, ad Abbazia Pisani, dalle 14.30 alle 16.00. Date successive: 02/04 23/04 07/05 21/05.

▷ **CATECHESI 3ª ELEMENTARE:** prossimo appuntamento sabato 19 marzo, ad Abbazia Pisani, dalle 14.30 alle 16.00. Date successive: 02/04 23/04 07/05 21/05.

▷ **CATECHESI 4ª ELEMENTARE:** prossimo appuntamento sabato 19 marzo, a Borghetto, dalle 14.30 alle 16.00. Date successive: 02/04 23/04 07/05 21/05.

▷ **CATECHESI 5ª ELEMENTARE:** prossimo appuntamento sabato 19 marzo, ad Abbazia Pisani, dalle 14.30 alle 16.00. Date successive: 26/03 02/04 23/04 07/05 14/05 21/05.

▷ **INCONTRO per i VOLONTARI del CIRCOLO NOI di BORGHETTO:** è fissato per lunedì 14 marzo, alle 20.45, in bar.

▷ **RIAPRE il CIRCOLO NOI di BORGHETTO:** è giunto il momento di riaprire il Circolo ai soci. La data individuata è domenica 20 marzo. Per il momento si riaprirà alla domenica mattina e al martedì sera. Con il Direttivo si è fatto un percorso per arrivare a ri-offrire uno spazio aggregativo importante per la Parrocchia e, contemporaneamente, cercando una forma di gestione economica meno impattante sui conti della Parrocchia.

▷ **MANUTENZIONE STRAORDINARIA per la CASA della DOTTRINA:** è partito il Mercoledì delle Ceneri il cantiere per il rifacimento del tetto e altre migliorie. Si tratta di un intervento che vede un preventivo di spesa di circa € 30.000,00 che saranno redicontati alla fine di tutto il percorso.

▷ **CAMPO da CALCETTO di ABBAZIA:** è momentaneamente chiuso sia per la vicinanza del cantiere della Casa della Dottrina, sia per provvedere a riparare i danni provocati da un uso non consono dello stesso (sull'onda dello "sfogarsi").

† *In occasione delle esequie del nostro fratello Lino Pallaro celebrate ad Abbazia Pisani il 3 marzo u. s., sono stati raccolti € 165,42 destinati alle opere parrocchiali.*

† *In occasione delle esequie della nostra sorella Arturina Marcon celebrate ad Abbazia Pisani il 4 marzo u. s., sono stati raccolti € 29,70 destinati alle opere parrocchiali.*

●● DALLA DIOCESI di TREVISO

▷ **OGNUNO PER LA SUA VIA. Sulle strade della santità con Armida Barelli, suor Bertilla e padre Bernardo Sartori:** ritiro per adulti aperto a tutti, organizzato dalla Diocesi di Treviso, in collaborazione con l'Azione Cattolica Adulti diocesana e l'ufficio diocesano di Pastorale della Salute, presso il santuario delle Cendrole a Riese Pio X, mercoledì 23 marzo, dalle 15.00 alle 17.00.

●● DALLA COLLABORAZIONE PASTORALE

▷ **CONSIGLIO della COLLABORAZIONE:** si riunisce martedì 8 marzo, alle 20.45, in Sala San Benedetto ad Abbazia Pisani.

●● CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, **al termine** delle sante Messe **entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto**. In caso di funerali, la s. Messa di orario di quel giorno è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

✘ DOMENICA 6	PRIMA di QUARESIMA • "Invocabit"	Vi Dt 26,4-10 * Sal 90 * Rm 10,8-43 * Lc 4,1-13	I
	<i>"Invocabit me, et ego exaudiam eum. Mi invocherà e io gli darò risposta" (salmo 91,15).</i>		
	→ Ricordiamo suor Ida Costante Ballan († 1992)		
8.00	Abbazia	+ Ballan Silvano (7° giorno) + Zorzo Gino + Cervellin Renzo e famigliari + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Mattara Savino, Rosetta e Arduino; Ricciardo Sara + Scapin Domenico + Pallaro Lino + Marcon Arturina	
9.30	Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + De Biasi Paolino e genitori + Busato Luigi e Norma + Caccaro Rita e Candiotta Linda + Miotti Antonio, Gilda e Umberto; Bressan Marino e Diva + Bortolato Luciano + Barichello Ubaldo, genitori, Anna e famiglia Stocco + Bosa Luigi e zii + Pallaro Lino + Marcon Arturina	
11.00	Abbazia	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + Ferronato Livio e Menzato Ida + Volpato Maria, Toniato Aldo e famigliari + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Bosa Vittoria, Angelo e Santa; Baccega Emilio e Lucia + Ceron Evio + Zanchin Silvio e Fior Agnese + + Pallaro Lino + Marcon Arturina	
14.30	Borghetto	Vespri festivi	
Lunedì 7		Vi Lv 19,1-2.11-18 * Sal 18 * Mt 25,31-46	I
		ss. Perpetua e Felicità, vergini e martiri [C]	
		→ Ricordiamo don Giuseppe Geron († 1935)	
		→ Ricordiamo don Emilio Ballan († 2012)	
8.00	Borghetto	* secondo intenzione dell'Offerente	
Martedì 8		Vi Is 55,10-11 * Sal 33 * Mt 6,7-15	I
18.30	Abbazia	* secondo intenzione dell'Offerente	
Mercoledì 9		Vi Gn 3,1-10 * Sal 50 * Lc 11,29-32	I
		s. Francesca Romana, religiosa [C]	
		→ Tempora di Primavera	
9.00	Abbazia	* secondo intenzione dell'Offerente	
Giovedì 10		Vi Est 4,17 * Sal 137 * Mt 7,7-12	I
18.30	Abbazia	+ Tonietto Mario	
Venerdì 11		Vi Ez 18,21-28 * Sal 129 * Mt 5,20-26	I
		feria	
		• Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni	
		→ Tempora di Primavera	
8.00	Borghetto	* secondo intenzione dell'Offerente	
Sabato 12		Vi Dt 26,16-19 * Sal 118 * Mt 5,43-48	I
		feria	
		→ Tempora di Primavera	
17.30	Borghetto	Adorazione eucaristica	
18.00	Borghetto	* vivi e defunti famiglie Zorzo e Campigotto + Salvalaggio Angelo e Maria	
19.00	Abbazia	Adorazione eucaristica	
19.30	Abbazia	+ Pallaro Lino (7° giorno) + Marcon Arturina (7° giorno) + Mingotto Fabrizio e Fior Sergio + Perusin Emilio, Olga, Irene e suor Clemente	
✘ DOMENICA 13	SECONDA di QUARESIMA • "Reminiscere"	Vi Gn 15,5-12.17-18 * Sal 26 * Fil 3,17-4,1 * Lc 9,28b-36	II
	<i>"Reminiscere miserationum tuarum. Ricordati della tua misericordia" (Salmo 25,6)</i>		
	→ 9° anniversario elezione di papa Francesco		
8.00	Abbazia	+ Zorzo Umberto, Virginia, Severino e Gino + De Biasi Amalia, Zanchin Giuseppe e famigliari + Bonamin Mario + Brunato Angela e amiche del 1949 + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Zaminato Palmira e Mattara Giuseppe + Tonietto Mario e Zanderin Sergio + Tonietto Bruno, Eleonora e Guerrino + Stocco Chiarenza	
9.30	Borghetto	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + per le Vittime della Guerra in Ucraina e di tutte le guerre + Reginato Antonella + Geron Marina, Pegorin Giovanni e Pintom Lina + Caccaro Rita + Jerbonato Teresa e Amabile	
		* Francescane vive e defunte	
11.00	Abbazia	* per la comunità + per le Vittime di questa settimana a causa della pandemia + per le Vittime della Guerra in Ucraina e di tutte le guerre + Cusinato Domenico e defunti classe 1948 + Busato Angelo e famigliari + Ravanello Ida + Geron don Giuseppe (ann.) + Calderaro Giovanni + Ballan don Emilio (10° ann.) + Squizzato Daniele e famiglie Pattaro e Arturo + Marcon Francesco, Elena e fratelli; Casonato Gerardo, Maria e fratelli	
14.30	Borghetto	Vespri festivi	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria. • Colore liturgico: Bi = bianco; Ro = rosso; Vi = viola; Ve = verde.
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.